



CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI NOVARA - SEA SPA - ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE E A.R.P.A. PIEMONTE PER LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE NEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI NOVARA –VERBALE DEL TAVOLO TECNICO IN DATA 14/02/2024

Il giorno 14/02/2024 alle ore 14.00 si tiene il terzo Tavolo Tecnico previsto dalla Convenzione tra Provincia di Novara, SEA Società per azioni esercizi aeroportuali S.p.A., Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (EGAP di seguito Parco Ticino) e A.R.P.A. del Piemonte presso la sede di SEA – aeroporto di Malpensa, in modalità "da remoto".

Sono presenti:

- Ing. Rabuffetti - Provincia Novara
- Ing. Medici, Ing. Canuti, Dott. Grampella - SEA
- Dott. Fogola , Galli - ARPA
- Dott. Peja, Dott.ssa Perroni - Parco Ticino

MEDICI introduce in relazione ai punti da valutare anche in relazione alla prossima commissione aeroportuale in cui si considererà:

- l'assetto generale delle aerovie attorno a Malpensa che interviene sul proseguimento di alcune rotte anche sul Piemonte con una nuova fase di sperimentazione. L'obiettivo è quello della riduzione generale dell'impatto oltre alla regolarizzazione dello spazio aereo a sud di Malpensa, fino ad oggi sottoutilizzato e non pienamente strutturato (ad esempio il cambiamento del traffico notturno dal 2020)
- comunicazioni sulla gestione delle sollecitazioni che pervengono dal territorio

PERRONI richiede informazioni sulla possibilità di convocazione del Parco Ticino ed un maggiore flusso informativo all'interno del presente tavolo soprattutto in relazione alla convocazione della riunione della Commissione aeroportuale e ai tempi oggetto di discussione

MEDICI evidenzia che la convocazione della commissione è avvenuta in modo disorganico anticipando temi ancora non definiti ufficialmente. Per la partecipazione come uditori precisa che questa deve avvenire su richiesta ad ENAC. SEA consiglia al Parco di verificare direttamente con ENAC la possibilità concreta di partecipare in relazione alla natura giuridica dell'ente parco

Interviene Mattia Grampella, il quale presenta (le slide sono allegate) i due nuovi scenari posti in sperimentazione dalla Commissione Aeroportuale a far data da aprile 2024.

La scelta degli scenari è avvenuta mettendo come primo obiettivo la riduzione del numero di popolazione esposta ai diversi livelli di LVA. L'individuazione delle nuove rotte di decollo è avvenuta mediante modellizzazione previsionale a cui ha fatto seguito il conteggio della popolazione compresa all'interno delle curve di isolivello restituite dal calcolo. I dati di input sono stati i movimenti di riferimento dell'anno 2018 e, le rotte sono state "caricate" lasciando invariato il numero di aeromobili distribuiti sulle attuali direttrici di uscita.

Per ciò che riguarda le rotte incidenti il territorio piemontese gli scenari prevedono delle modifiche alle rotte di decollo sia verso nord sia verso sud. Relativamente alla rotta di decollo verso sud , utilizzata esclusivamente in periodo notturno, si prevede il sorvolo sul territorio piemontese tra i comuni di Bellinzago Novarese e Cameri all'incirca nei pressi dell'aeroporto militare di Cameri. Successivamente gli aeromobili che fanno rotta verso ovest vengono



indirizzati verso la direttrice "Farak" ovvero verso Fara Novarese/Romagnano Sesia, mentre per quelli diretti a est viene prevista una virata a prima ad ovest e successivamente a nord dell'abitato di Oleggio. Questa nuova rotta eliminerebbe l'attuale transito sopra gli abitati di Oleggio e di Bellinzago Novarese.

Circa le rotte di decollo ad Ovest, nulla cambia per la rotta 280° (tra i comuni di Pombia e Varallo Pombia) mentre viene prevista la dismissione dell'attuale rotta 320° (sopra l'abitato di Castello Ticino); gli aeromobili attualmente transitanti su di essa verranno spostati su una nuova rotta denominata 308° che coinciderebbe in larga parte con l'attuale 310°, la quale prevede il passaggio ad ovest di tra i centri abitati di Castelletto Ticino e la parte est di Borgo Ticino e la frazione Cascinetta di Varallo Pombia. In una seconda ipotesi una parte di aeromobili verrà destinata su una nuova rotta denominata 303° che inciderà il territorio piemontese nell'area del Comune di Varallo Pombia nell'ansa compresa tra la diga del "Panperduto" la località "Porto della Torre", la rotta continuerà il suo tragitto affiancandosi ad est della 310°/308° sempre in territorio del comune di Varallo Pombia (fr. Cascinetta) e di Borgo Ticino (abitato ad est della SS32 Ticinese).

La sperimentazione verrà avviata il giorno 18/04/2024 e durerà per 6 mesi prolungandosi per tutto il periodo estivo, entro i primi 16 giorni ci saranno delle valutazioni "aeronautiche" alle rotte, in particolare al fine di decidere se mantenere l'unica rotta 308° oppure optare per l'utilizzo anche della nuova rotta 303°; terminata questa prima fase e effettuata la scelta la sperimentazione continuerà con solo 2 rotte (280° e 308°) o 3 rotte (280°, 303° e 308°) incidenti anche il territorio piemontese.

Durante la sperimentazione ARPA Lombardia e SEA provvederanno ad effettuare monitoraggi acustici sul territorio lombardo in maniera tale da ottenere dati da mettere a disposizione della Commissione Aeroportuale, infatti è previsto che la scelta definitiva delle nuove rotte di decollo verrà effettuata tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

ARPA: osserva che nelle slide presentate non pare esserci una valutazione sul territorio del Piemonte in quanto le curve di isolivello indicate rappresentano solo i valori di LVA ritiene importante integrare questo aspetto non limitandosi all'indicatore LVA ma, in particolare, analizzando anche gli indicatori Laeq e Lden in particolare in relazione ai PZA comunali e alla presenza dell'Area Parco posta in Classe acustica I; SEA conferma che l'analisi è svolta su un dominio di calcolo ampio (senza limiti amministrativi) e che le analisi possono riguardare anche i livelli espressi in LEQ, la presentazione è stata finalizzata alla presentazione della Commissione per cui è limitata ad un territorio prossimo all'intorno aeroportuale. Nel merito SEA si dichiara disponibile ad estendere le analisi sul territorio piemontese e, a tal proposito, chiede se vi è la disponibilità dei dati relativi alla popolazione residente. ARPA comunica che è in possesso di una base dati relativa ai dati censimento ISTAT 2011, considerato che tale dato non è reso pubblico sul proprio Geoportale, si riserva di chiedere la possibilità di divulgazione agli uffici competenti.

SEA dichiara la propria intenzione di svolgere alcune campagne di monitoraggio acustico nei pressi di ricettori posti nel territorio piemontese per l'analisi dei livelli acustici interni ed esterni al fine di valutare puntualmente alcune situazioni di particolare esposizione che potrebbero necessitare di interventi di mitigazione diretti sugli edifici. a tal proposito chiede agli Enti presenti di comunicare eventuali siti sensibili ove poter svolgere i rilievi. Queste indagini non sono connesse alla sperimentazione, né potranno tornare utili ai fini delle valutazioni modellistiche della stessa.

ARPA chiede se la sperimentazione potrà avere ripercussioni sulla procedura di VIA e se a seguito della sperimentazione la decisione della Commissione Aeroportuale avvalerà le nuove rotte

SEA risponde che la procedura di VIA ha il suo iter e che prevede la valutazione dell'impatto acustico anche per il territorio piemontese, come già eseguito nello Studio di Impatto



Ambientale. La verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA non è ancora formalmente iniziata; per ciò che attiene il secondo punto conferma che le decisioni sull'adozione delle nuove rotte di uscita verranno prese all'interno della Commissione Aeroportuale.

Da ultimo SEA sottolinea l'importanza della comunicazione al territorio per questa fase di sperimentazione, auspicando una fattiva collaborazione degli Enti al fine di minimizzare le eventuali richieste di informazioni e/o lamentele da parte dei cittadini a seguito delle modifiche apportate alle rotte

Il possibile impatto in riduzione dell'impatto acustico sarà concentrato per la zona novarese in:

- Castelletto Ticino meno sorvoli (1 sola traccia invece di 2)
- Oleggio e Bellinzago N.se nessun sorvolo (le rotte sono spostate al di sopra dell'aeroporto di Cameri)

Arpa evidenzia come la commissione avvallando la sperimentazione avvallata di fatto un'attività che ha ripercussioni anche sul Piemonte

La riunione si chiude alle ore 16.15